



COMUNICATO STAMPA

“La Commedia dell’arte” di Karel Zlin all’IIC di Praga

Resterà aperta fino al 27 ottobre, nella Cappella barocca dell’Istituto Italiano di Cultura di Praga, la personale del pittore, scultore, illustratore e poeta Karel Zlin dedicata all’Italia. Il percorso espositivo ruota intorno alla Commedia dell’arte, declinandone i contenuti tradizionali, barocchi, onirici e archetipici secondo la reinterpretazione soggettiva dell’artista, in un canone espressivo maturato dal confronto con i grandi maestri della tradizione italiana da Caravaggio a Giorgione, da Giacometti a Modigliani, fino a Giorgio de Chirico, considerato come la più alta espressione dell’arte novecentesca.

Ma l’Italia, meta ideale dell’artista nel corso delle peregrinazioni successive alla fuga avvenuta nel 1976 dalla Cecoslovacchia “normalizzata” dopo l’intervento sovietico dell’agosto 1968, ha influenzato la formazione di Karel Zlin anche attraverso la poesia di Leopardi e di Foscolo, da lui tradotti in lingua ceca a completamento di un pantheon ideale di poeti e pensatori composto da Nerval, Baudelaire, Rimbaud, Hölderlin, Novalis, Rilke, Trakl, Kafka e Benn.

“L’Italia per me è una seconda patria mancata a causa delle vicissitudini della vita”, ha dichiarato Zlin, cittadino francese dal 1981, nel presentare la mostra.

L’esposizione rientra tra gli eventi organizzati dall’Istituto di Cultura di Praga nel quadro della “Settimana della lingua italiana nel mondo” (16 – 22 ottobre), che anche quest’anno si tiene sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica. La personale di Karel Zlin sarà anche l’iniziativa di punta per la Repubblica Ceca della "Giornata del Contemporaneo", la manifestazione internazionale organizzata dall’Amaci – Associazione dei musei d’arte contemporanea italiani, in collaborazione con la Farnesina, per portare l’arte del nostro tempo al grande pubblico.